

ANNO 2015  
N.8  
Dicembre

# NEMBRO

# INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale



Sempre di più, anche in questi tempi così difficili, dobbiamo affidarci alla virtù della speranza.

Una speranza che ci fa cogliere il valore della vita, una speranza che è soprattutto spirito di generosità verso gli altri e prova di fiducia nella possibilità di costruire insieme un futuro a misura delle donne e degli uomini.

Percorrere i sentieri della speranza è una scelta di campo, richiede un impegno quotidiano nella costruzione dell'identità della nostra comunità aperta e inclusiva. È un progetto di vita, soprattutto oggi quando i punti di riferimento sicuri vengono messi ogni giorno in discussione.

Come dice Enzo Bianchi:

*«Speranza non è ideologia o provvidenzialismo banale. Speranza è frutto di un acuto discernimento per trovare una direzione e un senso. Vivere senza speranza è disumano. Se non c'è speranza non riusciamo a farci umani, cadendo nella violenza e nell'aggressione dell'altro. L'uomo vive di attese e di piccole speranze quotidiane, e per scommettere sull'avvenire. La speranza è sempre centrata sul noi e mai sull'io.»*

Ritrovarci nelle prossime feste assieme agli amici e ai parenti possa essere occasione per riscoprire questi valori e trasmetterli alle nuove generazioni.

È con questo auspicio che l'Amministrazione Comunale di Nembro vuole porgere a tutti i Cittadini i migliori auguri per le prossime feste.

Il Sindaco Claudio Cancelli



Comune di Nembro



viale A. Moro 2/6  
24021 ALBINO (Bg)



**MARKETING &  
COMUNICAZIONE**

cell. 340.321.10.28

**PREVENTIVI GRATUITI**

**FORNITURE &  
SERVIZI**

(PER PARTITE IVA)

**CARTUCCE E TONER**

**ORIGINALI**

**COMPATIBILI**

**RIGENERATI**

**COMPUTER**

**PERSONALIZZATI E**

**ASSEMBLATI**

**STAMPANTI**

**NUOVE, DI GRANDI**

**MARCHE**

**CARTOLERIA E  
ARCHIVIAZIONE**

**CARTA FOTOCOPIE E/O**

**PREGIATA,**

**CARTELLINE, BOX,**

**RICETTARI, MODULISTICA**

**TIMBRI**

**INFORMAZIONI**

**COMMERCIALI**

**VISURE CAMERALI**

**FATTURAZIONE**

**ELETTRONICA P.A.**

**PROMOTION  
ABBIGLIAMENTO**

**SPORTIVO E TEMPO LIBERO**

**PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE E AZIENDE**

**LAVORO**

**PER PROFESSIONI E MESTIERI**

**SECONDO NORME DI LEGGE**

**GADGET E REGALI**

**PERSONALIZZATI**

## Sommario

- 3 Ricordo del prof. Pietro Raffaelli
- 4 Piano Urbano del Traffico: al via gli interventi per la sicurezza
- 4 Piano asfalti 2015
- 5 Convegno al "Modernissimo" sul Piano di Emergenza Comunale
- 5 Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico
- 6 Nuova Casa di Riposo: a che punto siamo?
- 6 Area "Migross" di Viana
- 7 "Il Grande sentiero 2015" (VII edizione)
- 7 Defibrillatori: ci siamo!
- 8 Un sogno chiamato Palazzetto dello Sport "multifunzionale"
- 9 Il progetto sviluppato durante un Workshop internazionale
- 9 Rilancio della "Seriocard"
- 12 Intervista a Giovanni Fassi, A.D. di Fassi Gru s.p.a.
- 13 La Fassi Gru s.p.a. in pillole
- 14 C'era una volta il Centro Socio Educativo (C.S.E.) di Nembro...
- 14 "Progetto Mobilità Garantita" con sinergia pubblico-privato
- 15 A Nembro la "Centrale Unica di Committenza" per la bassa Valle
- 16 Eletto il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi
- 17 Festa del IV novembre con i nostri Monumenti restaurati
- 17 Consegnate le Borse Comunali
- 18 Articoli Gruppi Politici
- 20 La rubrica dei lettori

in copertina: lavori svolti durante i laboratori creativi su Kazimir Malevič, da bambini dagli 8 ai 12 anni)



Comune di Nembro

## NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione  
Comunale di Nembro

### DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Cancelli

### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

### GRAFICA, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ

AV Marketing e Comunicazione  
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO (Bg)  
Tel. 035.75.18.46  
Mobile 340.321.10.28 - av.direzione@libero.it



Autorizzazione Tribunale di Bergamo n° 5/1992

**Pulitori per passione**

1986-2016 trentanni di serietà, professionalità e puntualità.

CHIEDETECI UN PREVENTIVO PER IL VOSTRO UFFICIO O CONDOMINIO!

**Vavassori**  
PULIZIE

Nembro (BG) - Tel. 035 470 473

www.vavassoripulizie.it  
protocollo@vavassoripulizie.it

PULITORE QUALIFICATO

## Ricordo del prof. Pietro Raffaelli

Il **Comune di Nembro**, il locale **gruppo Anteas**, l'Associazione **Amici della Biblioteca** e la cooperativa sociale **Gherim** vogliono ricordare, a cento anni dalla nascita, la **figura di Pietro Raffaelli (1915-2007)**, con una serata presso l'Auditorium "Modernissimo" prevista per **giovedì 17 dicembre alle ore 20:45**.

**Sindaco di Nembro** negli anni 1956-1960, nel 2005 ha ricevuto la Cittadinanza onoraria dalla nostra Amministrazione Comunale. Fu **ufficiale della Divisione Acqui** e, arrestato dai tedeschi dopo l'8 Settembre 1943, deportato nei lager. Uomo coraggioso durante la guerra, si mostrò **persona impegnata a ricostruire l'Italia** nel dopoguerra, sulla base dei valori fondanti la nostra Repubblica. Instancabile nel suo **impegno nella società civile**, fu animatore di numerose associazioni e educatore impegnato nella scuola e nella cultura. Una figura da non dimenticare nella ricostruzione di una parte fondamentale della nostra Storia.

Modera la serata **Antonio Carminati** del "Centro Studi Valle Imagna", con l'intervento dei seguenti relatori:

- "L'esperienza della prigionia del prof. Pietro Raffaelli", **prof. Mario Pelliccioli** (Storico);
- "I cattolici bergamaschi nella resistenza", **mons. Gianni Carzaniga** (Prevosto di Sant'Alessandro in Colonna, Bergamo);
- "In memoria del prof. Pietro Raffaelli", **prof. Felice Rizzi** (docente di Pedagogia della Cooperazione Internazionale Cattedra Unesco - Università di Bergamo);
- "Testimonianza dell'impegno civile e culturale del prof. Pietro Raffaelli", **Gino Carrara** (Giornalista).

## Piano Urbano del Traffico: al via gli interventi per la sicurezza

L'Amministrazione Comunale di Nembro ha partecipato, nel 2014, a un bando regionale riguardante **interventi viabilistici mirati a ridurre l'incidentalità stradale**; le azioni inserite nella richiesta, tutte progettate a costo zero dall'Ufficio tecnico comunale, traevano spunto dalle numerose segnalazioni sottoposte dai Cittadini durante il percorso partecipato che, dall'estate del 2013 all'inizio del 2014, ha condotto alla **revisione del Piano Urbano del Traffico**. Purtroppo, nonostante l'insieme dei progetti (d'importo totale pari a circa 265.000 €) sia stato ammesso dalla Regione Lombardia, il Comune di Nembro **non è rientrato tra i soggetti che hanno potuto beneficiare di un co-finanziamento al 50%**, a causa del gran numero di Enti partecipanti, alle limitate risorse economiche e alla priorità assegnata alle strade con un maggior indice di mortalità.

Ciononostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di portare comunque avanti, **attraverso l'uso di risorse proprie**, gli interventi progettati. Quest'anno, grazie alle economie di spesa sul Bilancio, è stato possibile avviare la seguente selezione degli interventi, **per un totale di 55.000 € circa**:

- **revisione dei sensi unici lungo via del Carroccio e la parte alta di via Camozzi** (nell'intorno del supermercato UNES), invertendo il verso di percorrenza sulla prima ed introducendo un senso unico a scendere verso il semaforo sulla seconda;
- opere di **moderazione del traffico in via dei Vitalba**, con la creazione di un senso unico alternato e la formazione di alcuni posti auto;



- realizzazione di un **dosso rialzato in via sant'Jesus**, all'altezza di via Pascoli in corrispondenza dell'ingresso al parco giochi;



- realizzazione di un **attraversamento pedonale protetto** (mediante l'introduzione di un'"isola salvagente") sulla strada provinciale n°35 in **via Locatelli**, in corrispondenza della rotonda sotto il Municipio;



- allungamento dello spartitraffico all'**intersezione tra via Adobati e via Piazza** in zona San Faustino, al fine di prevenire la percorrenza dell'incrocio contromano ad alta velocità in discesa.
- regolamentazione **dell'attraversamento pedonale** della strada provinciale n°36 Nembro-Selvino, in località **San Vito**, attraverso l'installazione di un **semaforo a chiamata**.

## Piano Asfalti 2015

L'Amministrazione Comunale, nel corso del mese di ottobre e sempre in tema di viabilità, ha anche dato il via al rifacimento del manto stradale in alcune vie del paese.

Il costo totale degli interventi, finanziati tramite apposito capitolo di Bilancio, è stato pari a 37.000 €. Queste le vie interessate dai lavori: via Bellini; via Roma (tra fontana delle culture e via Verdi); via Rotone; via Kennedy; via Camozzi; avvallamento nel parcheggio UNES; via Oriolo; via Talpino; via Papa Giovanni XXIII; via Crespi; via Sanzio.



## Convegno al “Modernissimo” sul Piano di Emergenza Comunale

Nel 2012 presso le sedi degli Ordini professionali, a seguito degli eventi sismici che hanno profondamente segnato i territori della Lombardia orientale e dell'Emilia, vengono istituiti dei **Presidi composti da professionisti** formati ed abilitati, in grado di **supportare la Protezione Civile nelle emergenze sismiche** (con lo specifico compito di verificare le condizioni di sicurezza dei fabbricati danneggiati).

Da questa esperienza nasce, all'interno dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, un Gruppo di Lavoro con la finalità di **diffondere una maggiore cultura della sicurezza** del territorio, sia mediante la **consapevolezza dei rischi** specifici della nostra Provincia, sia attraverso la comunicazione delle **corrette prassi di prevenzione e gestione** delle emergenze.

Nel 2015 vengono così organizzati ben tre convegni sul tema: presso la sala “I-Lab” del Kilometro Rosso, il 25 marzo; presso la “Casa del Giovane”, il 27 ottobre; **mercoledì 18 novembre, presso l'Auditorium “Modernissimo” di Nembro**. Quest'ultimo, patrocinato dal **Comune di Nembro** e nato dalla collaborazione tra la **Fondazione De Iure Pubblico** con il **Coordinamento dei Liberi Professionisti**, aveva per titolo: “Il Piano di Emergenza Comunale. Uno strumento per tutti. Nozioni, competenze e buone pratiche.”



Rivolto a Sindaci e amministratori locali, responsabili di uffici tecnici e tecnici liberi professionisti, ha visto la partecipazione di circa 130 persone e posto l'accento sulla conoscenza dei **rischi del nostro territorio**, sul ruolo e sugli **obblighi del Sindaco** come autorità di pubblica sicurezza nei momenti di emergenza e sul Piano di Emergenza Comunale (il principale strumento di gestione). Dopo i saluti iniziali delle autorità, questi gli interventi che si sono succeduti:

- **individuazione dei rischi** nella provincia di Bergamo, a cura dell'**ing. Claudio Merati** dello STER di Bergamo;
- **aspetti tecnici** (come funzione un P.E.C. e quali sono le competenze delle varie figure coinvolte), a cura della **dott.ssa Simona Caragliano**, tecnico dell'unità operativa di Protezione Civile del Comune di Bergamo;
- **aspetti amministrativi e giuridici** (analisi delle responsabilità delle figure coinvolte nella pianificazione e nella gestione dell'emergenza), a cura dell'**avv. Bruno Bianchi** della Fondazione De Iure Pubblico;
- focus su **consapevolezza del rischio** attraverso esempi positivi e buone pratiche messe in atto da parte di Comuni virtuosi, a cura dell'**arch. Gianluca Erroi** e dell'**arch. Monica Aresi**, referenti gruppo di lavoro Protezione Civile.

## Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico

Alla fine del mese di settembre, nella valle della Gavarnia nei pressi della chiesa San Giovanni XXIII, sono stati effettuati dei lavori finalizzati alla prevenzione dei problemi legati al dissesto idrogeologico.

In particolare, sono state realizzate alcune opere di movimento terra e sono stati posizionati diversi massi ciclopici su entrambi i versanti della valle, con lo scopo di limitare l'erosione dell'argine, sopra il quale transita anche la pista ciclopedonale (erosione causata nel corso del tempo dalla forza dell'acqua e dalle numerose piene durante gli eventi di pioggia torrenziale).



Un altro intervento è stato operato nelle giornate di venerdì 20 e sabato 21 novembre dalla Protezione Civile del Comune di Nembro con l'aiuto di alcuni volontari ed è consistito nella pulizia del reticolo idrico minore nella parte alta di via Fontanelli a Viana (identificativo “BB1”).

Sono state asportate dal letto del torrente foglie e ramaglie, che nel caso di precipitazioni violente tappavano una griglia, col conseguente scorrimento del torrente su sede stradale. Prossimamente sarà inoltre ripristinato il sentiero che, passando a lato della valle, condurrà da via Fontanelli alla parte alta di via Bellini.



# Nuova Casa di Riposo: a che punto siamo?



## Qual è il sostegno del Comune?

**Sindaco Cancelli** – Come abbiamo più volte detto, l'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di sostenere, anche economicamente, il progetto di riqualificazione della nostra Casa di Riposo per renderla più funzionale (camere al massimo di due letti, climatizzazione, riorganizzazione degli spazi, ecc.) e, contemporaneamente, di farla diventare un centro di servizi per la nostra popolazione anziana, a supporto della semi-residenzialità (centro diurno integrato) e della domiciliarità (servizi di assistenza domiciliare, servizio di fisioterapia, servizio pasti, ecc.). Si tenga conto che i nostri servizi sociali comunali già collaborano attivamente con la R.S.A., in questa prospettiva di medio-lungo termine.

Nel gennaio del 2015 abbiamo avuto la premiazione del miglior progetto per la **costruzione di un Centro Ricreativo Diurno e la riqualificazione della nostra Casa di Riposo**. Quali sono le prospettive oggi? L'abbiamo chiesto al Presidente della R.S.A. **Giuseppe Pezzotta** e al Sindaco di Nembro **Claudio Cancelli**.

**Presidente Pezzotta** – Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 3 settembre scorso, ha stabilito:

- di affidare, in linea di massima, la predisposizione del progetto esecutivo allo Studio dell'architetto Remo Capitanio di Bergamo (classificatosi primo nella graduatoria del concorso di progettazione);
- vista l'entità dei costi e l'incertezza che la Regione metta a contratto ulteriori posti letto, il progetto dovrà essere limitato al 1° ed al 2° lotto previsti dal bando (centro diurno integrato, servizi a supporto della domiciliarità, adeguamento della R.S.A.), escludendo per il momento il 3° lotto (aumento di dieci posti letto).
- di avviare un gruppo di lavoro a quattro persone (Presidente, Consigliere Cino Perico, Direttore Generale e Direttore Sanitario), al fine di definire in modo preciso i contenuti del progetto esecutivo.

## Quali sono le prime conclusioni del gruppo di lavoro?

**Presidente Pezzotta** – Nei due incontri effettuati, il gruppo di lavoro ha definito le priorità e le necessità che il progetto dovrà esaudire (1° e 2° lotto), partendo dalle esigenze espresse nel bando e ulteriormente approfondite; il lavoro svolto è stato relazionato a tutto il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre.

L'impegno di spesa possibile è di circa € 3.000.000. Vi è quindi la necessità di accendere un mutuo ventennale e saranno pertanto sentite tre banche, alla ricerca di un idoneo piano di finanziamento.

Si è inoltre svolto un primo incontro informale con i professionisti dello Studio Capitanio Architetti, che si sono dichiarati disponibili alla stesura del progetto con le modifiche richieste dalla Fondazione. Seguiranno ulteriori incontri di approfondimento.

L'anno scorso abbiamo destinato 60.000 € vincolate alla riqualificazione; anche quest'anno, in occasione della variazione di Bilancio del 26 novembre, come Consiglio Comunale abbiamo deciso di stanziare ulteriori 60.000 €.

## Ultim'ora

Grazie al finanziamento che l'Unione di Polizia Locale "Insieme sul Serio" ha ricevuto dallo Stato, si sono liberati ulteriori 20.000 € dalle risorse di Bilancio, che la Giunta Comunale ha deciso di destinare al progetto della R.S.A. Casa di Riposo.

È un impegno che deve continuare nei prossimi anni. Adesso abbiamo bisogno di passare dai progetti alle prime azioni concrete. Ci sembra che il nuovo Consiglio di Amministrazione della R.S.A. si stia muovendo con convinzione in questa direzione. Quando verrà presentato il nuovo progetto esecutivo, sarà necessario che si avvii anche una raccolta di fondi che coinvolga tutta la Cittadinanza e le imprese che operano in Nembro. Con lo sforzo di tutti, possiamo far diventare questo sogno una realtà.

## Area "Migross" di Viana



## Il “Grande sentiero 2015” (VII edizione)

Anche quest’anno Nembro ha potuto **organizzare e ospitare con grande orgoglio** una nuova edizione, la settima per l’esattezza, de “**Il Grande Sentiero**”: prosegue, infatti, la proficua collaborazione tra l’**Assessorato allo Sport**, la **Biblioteca Centro Cultura**, il **G.A.N.**, il **C.A.I.** sottosezione di Nembro e sezione di Bergamo, **Lab 80** e la **Cooperativa Gherim**.



- L’esordio è avvenuto **venerdì 20 novembre**, all’Auditorium “Modernissimo”, con la proiezione del film di **Iara Lee** riguardante i portatori d’alta quota pachistani e nepalesi (*sherpa*), la visione di un filmato di **Matteo Valsecchi** inerente la storia di alcuni ragazzi etiopi adottati che vivono in Trentino e battono record di corsa e un classico della filmografia di **Kurt Diemberger** su una spedizione austriaca che porta a termine la scalata del Tirich Mir;
- **mercoledì 25**, presso la Biblioteca Centro Cultura, vi è invece stata una serata con **Paolo Amadio** e **Angelo Davorio**, autori della recentissima guida alpinistica circa le arrampicate classiche e moderne sull’Adamello, attualmente oggetto di una riscoperta e in via di evoluzione;
- **venerdì 27**, al “Modernissimo”, abbiamo avuto il nostro concittadino **Ennio Spiranelli**, che ci ha parlato delle Orobiche come ottimo terreno di gioco per il *dry tooling* (arrampicata su roccia con le picozze), in particolare per le linee di misto dove l’erba ghiacciata permette di salire in posti altrimenti friabilissimi), seguito dall’alpinista polacco **Jakub Radziejowski** che ha salito vie nelle Alpi, in Karakorum, Alaska e Patagonia, ma soprattutto sui Tatra, le sue montagne al confine tra Polonia e Slovacchia.

La presenza del pubblico alle diverse date è stata continua e massiccia, a testimonianza della **bontà dell’iniziativa e dell’inoscidabile legame che vi è nel nostro territorio** tra la gente, la montagna, le diverse culture ed esperienze e, infine, il loro racconto attraverso delle proiezioni cinematografiche di altissimo livello.

L’**appuntamento finale** si svolgerà **venerdì 11 dicembre**, sempre al “Modernissimo”, con la riproposizione del **progetto di sonorizzazione**, suonato dal vivo, e la visione del film **Karakorum** (diario della spedizione italiana guidata da S.A.R. il Duca di Spoleto, impressioni cinematografiche dell’operatore Massimo Terzano).

## Defibrillatori: ci siamo!

Come già accennato dalle colonne di questo giornale qualche edizione addietro, l’Amministrazione Comunale di Nembro, al fine di agevolare le società sportive, ha provveduto ad **acquistare n°11 defibrillatori** (di tipo D.A.E., ovvero automatici esterni), da posizionarsi in **tutti gli impianti sportivi comunali**. Altri defibrillatori saranno collocati in luoghi ove vi è **grande afflusso di pubblico** come il Municipio, la Biblioteca Centro Cultura e l’Auditorium “Modernissimo”.

I defibrillatori saranno **installati nei punti prescelti entro la fine del 2015**, poiché la normativa (cosiddetto “Decreto Balduzzi”) prevede di averli a disposizione dal gennaio 2016, con l’ulteriore **obbligo di formazione** per i vari tesserati delle società sportive. Proprio per facilitare l’adempimento di quest’ultima imposizione, l’Assessorato allo Sport ha deciso di organizzare sul proprio territorio il **corso di abilitazione all’uso dei D.A.E.**, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

**Martedì 17 novembre** si è quindi svolta la **parte teorica** presso l’Auditorium “Modernissimo”, alla presenza di più di 50 persone, tra le quali vi erano numerosi tesserati di società sportive e alcuni dipendenti comunali. La **parte pratica si terrà prossimamente** presso la Biblioteca Centro Cultura, dove gli iscritti al corso saranno **divisi in piccoli gruppi** con lo scopo di facilitare la comprensione e dare la possibilità a tutti di provare l’utilizzo degli apparecchi su appositi manichini.

Il Legislatore è giunto a questa “**liberalizzazione**” **sull’uso del defibrillatore per due motivi**: gli apparecchi di nuova generazione diagnosticano automaticamente la fibrillazione cardiaca ed erogano la scarica solo se necessario; in caso di morte cardiaca improvvisa, il tempo limite per salvare la vittima è di soli 5 minuti. Come per nel caso dei defibrillatori, acquistati direttamente dal Comune, anche per il corso di abilitazione al D.A.E. l’**Amministrazione Comunale ha deciso di essere vicina alle associazioni sportive** del proprio territorio: innanzitutto **coinvolgendo la Croce Rossa Italiana** nell’attività di formazione portandola direttamente a Nembro e, inoltre, **sostenendo la metà del costo dei corsi stessi**.



# Un sogno chiamato Palazzetto dello Sport “multifunzionale”

Nell'ambito del Workshop internazionale di architettura organizzato dal Distretto dell'Attrattività G.A.T.E. (vedi box di spiegazione a lato), è stata **sviluppata un'idea progettuale per la realizzazione di un palazzetto dello sport** nell'area della Scuola Secondaria di Primo Grado “Enea Talpino” ora occupata dalla palestra scolastica. Non solo, date le numerose strutture ludico-sportive circostanti già esistenti (pista ciclo-pedonale, bosco di città, oasi Saletti, tennis, centro sportivo, ecc.), l'idea s'è **orientata verso una destinazione multifunzionale del complesso** (integrato con una caffetteria, aree pic-nic, parchi giochi, sala muscolazione, ecc.).



## L'idea alla base del progetto

I giovani architetti cileni protagonisti del Workshop sono stati affascinati dalle colline che caratterizzano il territorio di Nembro, in particolare il monte Valtrusa. Hanno quindi pensato a una **struttura che non vada ad alterare il paesaggio circostante**; il progetto propone quindi una strategia basata sulla topografia, avendo come obiettivo il **collegamento tra persone e natura**. Il risultato finale è un complesso che, similmente ad alcune opere di Renzo Piano (*California Academy of Sciences*, di San Francisco) o Igon Nishisawa (*Teshima Art Museum*, presso un'isola nel Mare Interno del Giappone), si mimetizza con l'ambiente circostante **attraverso “soffitti pedonabili verdi”**.



Il progetto, sviluppato allo stadio embrionale senza costi a carico del Comune di Nembro, **prevede tre moduli**:

**Quello principale**, con accesso dalle scuole o dall'area verde, **atto ad alloggiare il campo da gioco, gli spogliatoi, i servizi e le tribune** (con una capienza fino a 300 persone); in orario scolastico o durante gli allenamenti il campo regolamentare può essere suddiviso in due campetti, al fine di aumentare la capacità della struttura.

**Due moduli “satellite”**, collocati all'esterno dell'area scolastica in modo tale da consentirne l'utilizzo da parte dei privati anche durante le lezioni; qui si prevede un **centro di aggregazione** con caffetteria e un **locale di riscaldamento e cambio** per gli sportivi che si recano lungo la pista per praticare jogging, footing o ciclismo.



Il Workshop, seppur temporalmente limitato, ha quindi fornito lo spunto per pensare al **futuro palazzetto come elemento integrato** con il tessuto ambientale e le strutture sportive circostanti, oltre che come **occasione di valorizzazione del territorio**. Questo progetto, insieme ai cinque sviluppati su altri Comuni, sarà oggetto di apposite pubblicazioni di settore, mentre rimane **confermato l'impegno dell'Amministrazione di Nembro**, compatibilmente alle risorse disponibili in futuro, per una sua traduzione pratica che veda l'**applicazione di alcuni degli innovativi concetti qui inseriti**.

## Il progetto sviluppato durante un Workshop internazionale

Il progetto del palazzetto è stato realizzato durante un Workshop internazionale d'architettura e design.

Organizzato con una parte dei 360.000 € di fondi regionali ottenuti dall'aggregazione di 31 Comuni appartenenti al Distretto dell'Attrattività G.A.T.E. (Green Attractivity Design for Expo, il primo distretto sul "green lifestyle" in Regione Lombardia) e, pur limitato alla sola fase di concept, non è costato nulla alle case comunali. Dopo l'inaugurazione nel tardo pomeriggio di martedì 20 ottobre, presso l'Auditorium comunale di Orio al Serio, il Workshop ha visto tre giorni di intense sessioni creative, all'interno della stupenda cornice dell'ex Monastero di Astino, e s'è concluso il successivo venerdì 24 con una serata di presentazione dei risultati alle autorità, nella "Sala delle Pietre" del Monastero.

Obiettivo del Workshop era pensare a un nuovo modello di attrattività turistica, culturale e di marketing territoriale, attraverso lo sviluppo di progetti innovativi (realizzati da architetti, designer e creativi per l'innovazione sostenibile) nelle tematiche del commercio, del turismo e del tempo libero. Cinque i progetti elaborati da parte di gruppi formati da selezionati e meritevoli studenti dell'Università "Diego Portales" di Santiago del Cile, con il coordinamento dell'arch. Massimiliano Mandarini di "Marchingegno Workshop" e la collaborazione del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. Oltre a quello di Nembro, che ha coperto l'area della bassa Valle Seriana, le attività progettuali hanno riguardato:

- La riqualificazione del centro storico del Comune di Seriate, mediante la sistemazione di tre piazze con elementi d'arredo innovativo, l'introduzione di un'isola pedonale per il loro collegamento e la creazione di un percorso protetto lungo il Serio;
- La realizzazione di una passerella tra l'aeroporto "Caravaggio" e l'Orio Center, atta ad ospitare una servizi come il rilascio immediato delle carte d'identità o il baby-sitting per i clienti/viaggiatori;
- La riqualificazione del centro storico di Scanzorosciate, con la creazione di un "percorso del vino" che preveda sia il miglioramento degli attuali camminamenti all'aperto, sia il recupero degli antichi percorsi interni alle corti delle dimore storiche;
- La realizzazione di un parco multisensoriale a Cene che, collocato lungo la pista ciclabile del fiume Serio, sia in grado di attivare, attraverso l'installazione di una serie di attrezzature ludico-sportive, tutti e cinque i sensi del visitatore;
- La moderazione del traffico lungo la S.S.42 "del Tonale e della Mendola", nel tratto di attraversamento del Comune di San Paolo d'Argon, dopo che l'apertura della variante tra Albano e Trescore ha di molto ridotto il carico veicolare.

## Rilancio della "SerioCard" per Cittadini e Commercianti

Grazie al **contributo economico a fondo perduto ricevuto dalla Regione Lombardia**, attraverso il Distretto G.A.T.E., per il supporto a forme di commercio elettronico e **all'azione svolta dai nuovi manager del Distretto del Commercio "Insieme sul Serio"** (la Società di consulenza TradeLab e l'Agenzia di promozione locale Promoserio), è in atto una **forte azione di rilancio della carta fedeltà "SerioCard"**.

- Per i Commercianti è stato **ultimato il passaggio su una piattaforma completamente rinnovata**, che consentirà l'utilizzo non solo del pos fornito da UBI Banca (sponsor del progetto), ma anche di un nuovo sistema basato su **smartphone, tablet o PC**; l'adesione al circuito non comporterà più l'obbligo di un conto presso UBI Banca.
- Per i Consumatori, invece, sono in arrivo **particolari scontistiche** (oltre a quelle standard, comprese tra il 2 e il 5% in funzione della categoria merceologica dei punti vendita aderenti); le promozioni saranno attuate da **alcuni negozi del circuito, su periodi temporalmente limitati**, solamente ai possessori della tessera.



Sempre con l'**obiettivo di aumentare il numero di carte circolanti ed il database dei potenziali Cittadini-Clienti**, ad un'Associazione di volontariato per ciascuno dei cinque Comuni aderenti (Albino, Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica) è stato affidato il compito di distribuire nuove carte fedeltà. Sul territorio di Nembro saranno i **Volontari della Casa di Riposo** che, in collaborazione con gli **Uffici Comunali**, distribuiranno le carte registrando i dati del possessore (nome, cognome, e-mail, numero di telefono). I **crediti residui accumulati** sulle carte "dormienti", non spesi entro la scadenza annuale, **saranno devoluti alla Casa di Riposo** per finanziare i futuri lavori di ristrutturazione.

Altre **notizie dalla Cabina di regia del Distretto**:

- **Ultimato il trasferimento della cassa** dal Comune di Alzano a Promoserio, compresi gli avanzi prodotti dal 2012 ad oggi; ciò faciliterà le transazioni tra i Commercianti aderenti al circuito "SerioCard" e la liquidazione dei contributi per le manifestazioni estive/invernali.
- Nonostante il **venir meno del sostegno della grande distribuzione organizzata** (causa liberalizzazione delle aperture domenicali, in cambio delle quali in passato Esselunga e Il Gigante riconoscevano degli importanti contributi economici), il Distretto ha potuto contare sul **contributo di 0,50 € ad abitante versato dalle Amministrazioni Comunali aderenti** (Nembro in primis).
- **Per il 2016**, oltre al già citato sostegno dalla "SerioCard" da parte di **G.A.T.E.**, si conterà nuovamente sul finanziamento dei **Comuni aderenti**, oltre che sull'eventuale apertura di **nuovi bandi di finanziamento**.



**Banca  
Popolare di Vicenza**

## **BANCA POPOLARE DI VICENZA AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE E DELLE IMPRESE DI NEMBRO E DI NESE**



Ci troviamo nella filiale BPVi di Nembro, un punto di riferimento per le famiglie e le imprese del territorio. Il direttore è Michele Santi che lavora in Banca Popolare di Vicenza dal 2008. Nel suo lavoro è affiancato da sei collaboratori: Alessandro Verdelli, Matteo Lanza, Giuseppe Salati, Simone Brentegani, Federica Guiducci e Alberto Oliva.

### **Michele, ci parli di Banca Popolare di Vicenza ed in particolare della filiale di Nembro.**

La filiale, a cui fa capo lo sportello di Nese, si trova vicino alla piazza principale del paese. Siamo una banca popolare, con un forte radicamento nei territori e svolgiamo la nostra attività con responsabilità e attenzione alle esigenze di famiglie e imprese. L'economia di Nembro è storicamente incentrata sulle produzioni tessili e sull'edilizia. Recentemente, inoltre, si è sviluppato anche il settore della meccanica. La nostra Banca svolge un ruolo attivo e decisivo nel favorire la ripresa, l'innovazione e l'internazionalizzazione di queste PMI, grazie alla tempestività nei tempi di risposta, una offerta di servizi ad alto valore aggiunto ed una grande capacità di "fare sistema" con gli operatori economici del territorio. Siamo presenti in Lombardia con 75 filiali, di cui 20 sportelli in provincia di Bergamo che contano complessivamente oltre 35 mila clienti, in crescita dell'1,2% rispetto ad inizio anno.

### **In che modo BPVi sostiene il territorio, in un momento così complicato per l'economia italiana?**

Continuiamo e continueremo in futuro a sostenere concretamente sia le aziende che le famiglie, confermandoci banca del territorio. Nei primi 9 mesi del 2015 la Banca ha erogato in provincia di Bergamo nuovi finanziamenti per un ammontare complessivo pari a circa 43 milioni di euro, destinati per l'80% a famiglie e piccole-medie imprese.



## Banca Popolare di Vicenza

---

### **Perché le famiglie e le imprese di Nembro e di Nese dovrebbero scegliere la Banca Popolare di Vicenza?**

Perché siamo vicini ai nostri clienti, e diamo loro risposte su misura, studiate sulle loro esigenze. Offriamo diverse tipologie di conti correnti: SemprePiù Impresa per la gestione operativa quotidiana delle imprese, SemprePiù per le famiglie e FeelFree per i giovani. Con il Deposito Vincolato BPVi, inoltre, si ha un tasso del 2% lordo sulle nuove somme depositate per 12 mesi.

L'Istituto propone una varietà di prodotti innovativi e soluzioni interessanti per clienti già acquisiti e nuovi clienti, sia in filiale che sul web.

In particolare, la Banca mette a disposizione dei propri clienti un'offerta di Mutui completa e conveniente che prevede un tasso fisso o variabile con uno spread dell'1,45%, valida anche se si trasferisce un mutuo stipulato con un altro Istituto.

Nell'ambito dei prestiti personali Banca Popolare di Vicenza propone, tra gli altri, la Cessione del Quinto di Prestinuova - società del Gruppo BPVi - una soluzione a tasso fisso il cui rimborso avviene attraverso l'addebito mensile della rata sulla busta paga o sulla pensione con dilazioni di pagamento fino a 120 mesi. Inoltre, mediante i finanziamenti personalizzabili Presto di Compass i clienti possono avere a disposizione le risorse necessarie a realizzare i propri progetti in modo facile e rapido e per un importo fino a 30.000 euro.

Aiutiamo i clienti a proteggere la propria casa e la propria famiglia da incidenti e inconvenienti mediante le polizze Multirischi Casa e Multirischi Famiglia di ABC Assicura.

Molti accordi e convenzioni con i principali Enti ed Associazioni di Categoria, dei quali 22 siglati in provincia di Bergamo, ci consentono di portare avanti un importante programma di sostegno alle PMI e, per agevolare le esportazioni delle aziende italiane, la Banca ha stanziato uno speciale plafond estero.

### **I minibond rappresentano per le imprese uno strumento alternativo di finanziamento al credito ordinario. BPVi com'è posizionata in questo ambito?**

Con 13 emissioni di minibond per un totale di oltre 290 milioni di euro curate da aprile dello scorso anno ad oggi, Banca Popolare di Vicenza si conferma leader in questo settore con una quota di mercato del 40% (aggiornamento a fine luglio 2015 nelle emissioni tra i 5 e i 50 milioni). Supportiamo, infatti, le aziende nei propri programmi di sviluppo e le assistiamo nelle fasi di valutazione, emissione e collocamento di minibond, mettendo a disposizione l'expertise ormai consolidata in questo ambito, proponendoci come partner affidabile ed accreditato.

### **I clienti sono sempre più orientati verso la multicanalità e servizi tecnologicamente più evoluti. Cosa offre Banca Popolare di Vicenza in questi ambiti?**

BPViGO!, è il nostro servizio di banca on line completamente rinnovato nell'interfaccia e arricchito nei servizi. E' una piattaforma accessibile da tutti i canali diretti, con una importante innovazione a livello funzionale, in grado di rendere la navigazione e l'operatività più semplici ed offrire gradualmente una gamma di prodotti sempre più completa. Da pochi giorni è attivo il Prelievo Cardless, un servizio molto comodo che consente di prelevare contanti agli sportelli automatici senza l'utilizzo della carta bancomat, ma utilizzando i codici di sicurezza OTP generati dall'App BPViGO!

Fino al 31 dicembre 2015, in tutte le filiali BPVi i clienti possono, inoltre, acquistare i prodotti Apple con il "Miniprestito Hi-Tech", un finanziamento a tasso zero con una durata fino a 18 mesi.

### **Molti prodotti e servizi, ma qual è il vostro rapporto con i risparmiatori e gli imprenditori di Nembro e di Nese?**

Sono convinto che oggi, come un tempo, venga premiato il rapporto personale e di fiducia. Siamo al servizio dei nostri clienti e li aiutiamo a risolvere velocemente ed efficacemente i loro problemi con soluzioni personalizzate. Inoltre la nostra distribuzione capillare nei territori e i servizi on line consentono di raggiungerci ovunque: i nostri clienti possono continuare a contare sulla loro Banca.

---

## Intervista a Giovanni Fassi, A.D. di Fassi Gru s.p.a.

Abbiamo incontrato, presso il quartier generale di Albino, il sig. **Giovanni Fassi**, Amministratore Delegato del Gruppo **Fassi Gru s.p.a.** che, in occasione dell'avvio dei lavori del **P.R.U.** (Piano di Ristrutturazione Urbanistica) n°4 in area ex-Italtubetti, ci racconta la realtà produttiva della sua azienda e gli sviluppi futuri sul territorio nembrese.

**L'anno 2015 sta per finire: dal materiale promozionale presente all'ingresso dell'azienda, si capisce che s'è trattato di un'importante ricorrenza per il Vostro gruppo.**

*Esatto: proprio quest'anno abbiamo festeggiato i 50 anni dalla costruzione della prima gru idraulica a marchio "Fassi". L'azienda, infatti, era inizialmente specializzata nella produzione di cassoni e ribaltabili (ancor prima della II Guerra Mondiale trattava il taglio di legname e la commercializzazione del carbone), e solo del 1965 è l'intuizione di rivolgersi alle gru per autocarri. Nei successivi anni '70-'80 è poi emersa con forza la necessità di espandersi sui mercati internazionali, mentre più recente è la strategia di diversificazione del prodotto, con l'aggiunta dei cosiddetti "scarrabili" (per la movimentazione di container e cassoni) e "forestali" (per il carico e il trasporto di legname), attraverso la definizione di accordi di collaborazione con una società francese e svedese rispettivamente.*



**Ci racconti della Vostra presenza a Nembro.**

*Nell'ambito della continua espansione prima descritta, è progressivamente emersa la necessità di ampliare la sede produttiva di Albino, in località Desenzano. L'area industriale posta dopo l'abitato di Nembro in direzione di Albino s'è dimostrata adatta alle nostre esigenze produttive e oggi ospita ben tre capannoni d'importanza strategica: carpenteria; assemblaggio delle gru piccole; ricambi e spedizioni (oltre alla palazzina dei servizi logistici).*

**Una presenza radicata quella sul territorio nembrese quindi, che trova un'ulteriore conferma nel 2010 con l'acquisto dell'area Italtubetti, tubettificio e cartiera.**

*Saputo della disponibilità dell'area Italtubetti, non ci siamo fatti sfuggire la possibilità di aggiungere un ulteriore comparto, praticamente confinante con gli altri tre precedentemente elencati. L'acquisto risale effettivamente alla fine del 2010, anche se l'accordo prevedeva, per la vecchia proprietà, la possibilità di proseguire con la propria produzione (che è cessata sul finire del 2012). A cinque anni dall'acquisto, anche per porre fine alle continue intrusioni e agli atti di vandalismo nei capannoni vuoti, abbiamo deciso di abbattere le vecchie costruzioni, per dare avvio a un ambizioso progetto di riqualificazione.*



**Ci racconti di questo progetto in corso di realizzazione.**

*Il nuovo capannone avrà una superficie coperta di circa 11.300 metri quadrati. Inizialmente sarà unicamente destinato a magazzino, ma l'intenzione è quella di spostarvi la produzione delle gru medie e pesanti, attualmente sita ad Albino in uno spazio ormai angusto. Con l'avverarsi di quest'ultimo scenario, risulterà necessario trasferire anche la progettazione e gli uffici, da cui la possibilità di affiancare al capannone in corso di realizzazione una palazzina uffici di 1.000 mq. di superficie coperta disposta su quattro piani (4.000 mq calpestabili in totale). Oltre al versamento di una somma pari a 150.000 €, ci siamo già impegnati con l'Amministrazione Comunale di Nembro per la realizzazione di un parcheggio pubblico nella zona antistante al nuovo ingresso e di un tratto di pista ciclabile posto tra il retro del capannone ed il fiume Serio, oltre alla sistemazione della "Galleria Rovere" presso la Biblioteca Centro Cultura (a seguito all'acquisizione di un'ulteriore area in fregio alla roggia). In particolare la nuova pista ciclo-pedonale, una volta ultimata, consentirà alla Cittadinanza di disporre di un*

nuovo percorso lungo la sponda orografica destra del fiume Serio, atto a collegare le passerelle Crespi ed Honegger senza la necessità di deviare verso Pradalunga.

**La nuova realizzazione avrà ricadute occupazionali? E in caso affermativo, quali sono le figure professionali maggiormente ricercate?**

Come spiegato, poiché inizialmente il capannone sarà impiegato come semplice magazzino, non vi saranno ricadute occupazionali immediate. La speranza è però quella che la ripresa del mercato generi un aumento dei volumi di vendita, con conseguente inserimento di nuovi lavoratori. La natura manifatturiera della nostra realtà comporta, infatti, una relazione diretta tra numero di gru vendute e personale impiegato, soprattutto tenendo conto che circa il 90% del ciclo produttivo (dalla tranciatura del foglio di lamiera, alla spedizione della gru finita) è svolto all'interno dei nostri stabilimenti. Sebbene il gruppo sia ormai una realtà strutturata che richiede molteplici figure e competenze (amministrative, finanziarie, informatiche, legali, lingue straniere, ecc.), le maggiori richieste riguardano ovviamente periti e ingegneri meccanici, oltre ad esperti d'impianti elettronici, circuiti oleodinamici, sistemi di automazione, ecc. Da questo punto di vista, è oggi un vero peccato che sempre meno ragazzi decidano di intraprendere un tale percorso di studi.



**A proposito di prospettive future; come avete vissuto gli effetti della crisi finanziaria del 2008?**

La crisi del 2008, seppur inizialmente di natura prettamente finanziaria, s'è velocemente ripercossa sulla nostra produzione. La riduzione delle linee di credito a favore delle imprese costruttrici ha determinato una forte contrazione dell'attività edilizia, il principale campo d'applicazione delle nostre gru. Oggi, a più di sette anni dall'avvio di quella grande crisi, anche grazie al fatto che il 90% della nostra produzione è destinato all'esportazione, possiamo finalmente dire di essere complessivamente ritornati sui livelli pre-crisi. Alcuni mercati, soprattutto quelli del sud Europa (Italia, Spagna e Grecia, mentre la Francia non è così male), sono però oggettivamente ancora in difficoltà.

**In conclusione, a 50 anni dalla produzione della Vostra prima gru, qual è il segreto del Vostro successo che Vi ha portato ad essere il secondo produttore mondiale?**

Sentire la tradizione, ma guardare sempre, e con molta costanza, al futuro. Innovarsi in continuazione, non piangersi addosso in caso di difficoltà e avere il coraggio di volgere lo sguardo ad altri mercati e ad altri settori.

## La Fassi Gru s.p.a. in pillole

Oltre il 90% di una gru Fassi è realizzata direttamente in uno degli stabilimenti Fassi. Una rete di esperienze, competenze e professionalità, che fanno capo ad un modello produttivo dedicato al raggiungimento della migliore qualità in ogni suo aspetto: prestazioni, capacità di lavoro, sicurezza, ricerca, innovazione, gamma. La straordinaria ampiezza della gamma Fassi, con più di 60 modelli in 30.000 configurazioni, permette di offrire gru realizzate esclusivamente su commessa, con un deciso orientamento "tailor made", al fine di soddisfare i clienti che scelgono il prodotto Fassi soprattutto per la qualità e la dotazione.



Le gru Fassi sono il frutto delle risorse di 5 aziende e 11 stabilimenti distribuiti esclusivamente sul territorio italiano, per un totale di circa 500 dipendenti. Il gruppo Industriale Fassi, per garantire la miglior qualità di prodotto, si è strutturato coprendo l'intero ciclo produttivo: dal foglio di lamiera, alla gru finita. La produzione è organizzata in officine di produzione dei componenti, in impianti per l'assemblaggio e il collaudo finale delle gru e in un centro logistico centralizzato che gestisce e automatizza lo stoccaggio dei prodotti finiti e dei ricambi.

**bookprint.it**

**Hai un libro nel cassetto che vorresti pubblicare? Forse possiamo aiutarti.**

**Scrivi a:**  
**av.direzione@libero.it**

## C'era una volta il Centro Socio Educativo (C.S.E.) di Nembro...

La storia del nostro Centro inizia nei primi anni '70. Dal 1980 diventa Centro Socio Educativo (C.S.E.) e nel 2004 la Regione Lombardia introduce l'attuale denominazione: C.D.D., acronimo di Centro Diurno Disabili.



Come spiegato dal sig. Lucio Moioli, attuale responsabile della struttura, il C.D.D. accoglie oggi trenta persone adulte in condizione di disabilità, con limitazioni importanti dell'autonomia, e lo fa grazie alla Cooperativa Sociale "La Fenice" (titolare dell'accreditamento regionale), ai Comuni del territorio, alle famiglie, alla comunità. La Fondazione "Opera Pia Zilioli" mette a disposizione i locali: nel 2008 ha completato un intervento di ristrutturazione che l'ha resa tra le più belle della bergamasca.

I nostri "ragazzi", tra i diciotto e i cinquantacinque anni, frequentano il Centro durante il giorno, di solito da lunedì a venerdì, fino alle 16:00, quando rientrano in famiglia. Che cosa garantiamo a loro? Il diritto a esprimere desideri e capacità e a condividerli con gli altri. Non si tratta di parole, ma di concrete attività interne ed esterne: laboratori artistici, teatrali, musicali, attività motorie e sportive, inserimenti in supermercati, bar, scuole e molti altri luoghi di "impegno lavorativo", uscite e passeggiate, piscina, laboratori di cucina e mille altre proposte che la fantasia degli operatori non cessa mai di immaginare. Molte di queste attività sono fatte in collaborazione con altre agenzie educative del territorio; ecco solo alcuni esempi: progetto "R... Estate Occupati" del Comune, Istituto Alberghiero "Alfredo Sonzogni", Nembrese Calcio, Atletica Saletti, Oratorio di Nembro, Istituto Comprensivo "Enea Talpino", ecc.



Il Centro ha quindi bisogno di una comunità attenta e disponibile e Nembro non s'è mai tirata indietro. Anzi. Piace a tal proposito ricordare l'esperienza trentennale della "Camminiamo Insieme", da cui è nata l'Associazione di volontariato C.I.S. (Comitato Iniziative Sociali onlus) senza la quale sarebbe impossibile realizzare molte delle iniziative: dalle vacanze, al coro "Liberi Suoni"; dal gruppo

teatrale "Fiori" presso l'Oratorio di Nembro, al laboratorio artistico con la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

Il lavoro da fare quindi non manca: se a qualcuno, leggendo questo articolo, è venuta l'idea di conoscere meglio il Centro o di prestare la propria opera di volontariato sarà sempre il benvenuto. Basta chiamare allo 035/52.34.77 o recarsi direttamente in via Kennedy n°2. Vi aspettiamo!

### "Progetto Mobilità Garantita" con sinergia pubblico-privato

L'Amministrazione Comunale di Nembro, con propria Delibera di Giunta n°209 del 5 agosto scorso, ha aderito all'iniziativa di pubblica utilità denominata "Progetto Mobilità Garantita", organizzata dalla società PMG ITALIA s.p.a. In linea con la Legge n°328/2000, questo progetto consentirà alla nostra comunità di dotarsi di un più moderno veicolo attrezzato con sollevatore idraulico (nella foto l'automezzo attuale consegnato nel 2012, che verrà sostituito da uno più recente), che sarà utilizzato quotidianamente da volontari per accompagnare anziani, disabili e persone in difficoltà seguite dal Servizio Sociale del Comune; l'automezzo sarà a disposizione anche dei volontari della RSA Casa di Riposo di Nembro per la consegna dei pasti, il trasporto dei dializzati, ecc.



Le aziende e i professionisti del territorio hanno quindi la possibilità di contribuire economicamente per offrire alla nostra comunità, mediante un'inserzione pubblicitaria sulla carrozzeria del veicolo, un servizio qualificato e attento dedicato a persone in situazioni di svantaggio socio-sanitario.

Si tratta quindi di una promozione del proprio marchio aziendale o professionale che, grazie allo scopo benefico dell'iniziativa promossa, arricchisce la società di un particolare valore aggiunto. Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Nembro 035/47.13.35 – [servizi.persona@nembro.net](mailto:servizi.persona@nembro.net)
- la sede operativa di PMG ITALIA s.p.a. a Milano 02/30.37.701 – [info@pmg-italia.it](mailto:info@pmg-italia.it)

# A Nembro la “Centrale Unica di Committenza” per la bassa Valle

I **Comuni della bassa Valle Seriana**, in un’ottica di condivisione delle rispettive esperienze amministrative, hanno da tempo ritenuto opportuno **aprirsi ad un franco dialogo**, consapevoli che soltanto attraverso un’azione sovralocale sia possibile:

- definire **percorsi e strategie di pianificazione efficaci** e rispondenti alle effettive esigenze territoriali;
- realizzare **economie di scala nelle spese** inerenti specifici servizi interni alle singole Amministrazioni.

## Tavolo di confronto permanente

Da tali esigenze è quindi **nato un Tavolo di confronto permanente**, ratificato da un apposito Protocollo d’intesa sottoscritto nei mesi scorsi tra i Comuni di Albino, Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica e Villa di Serio. Il Tavolo si occupa prevalentemente di **politiche di governo del territorio** e diverse sono le tematiche che sta affrontando:

- la stesura di un **Regolamento edilizio unico**;
- lo studio della **viabilità in un’ottica sovralocale** con le potenzialità ad essa connesse;
- la realizzazione di un **ecomuseo delle risorse litiche** che, attraverso un percorso in zona collinare, attraversi tutti i Comuni aderenti al tavolo e ne sottolinei le peculiarità presenti negli ambiti extraurbani;
- l’ampliamento dei P.L.I.S. “Naturalserio”, con l’inserimento del Comune di Albino, e di “Piazzo-Trevasco”, con Alzano Lombardo, finalizzato alla **nascita di un unico grande Parco Locale di interesse sovracomunale**.

## Acquisti con gestione associata

Il primo documento operativo che è nato dal suddetto Tavolo è però costituito dallo “Schema di convenzione per la **gestione associata delle acquisizioni di beni e servizi e lavori**, in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo”. In adempimento alla normativa vigente (in particolare l’art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n°163/2006 e successive norme applicative, tra cui numerosi rinvii...), l’accordo riguarda le nuove modalità di acquisizione di beni e servizi, nonché di lavori, in forma associata mediante **l’istituzione di una “Centrale Unica di Committenza”** da parte dei Comuni di Alzano Lombardo, Gorle, Nembro, Pradalunga, Ranica, Torre Boldone e Villa di Serio (il Comune di Albino, pur partecipando alle sedute preparatorie, s’è “sfilato”, mentre si sono nel frattempo aggiunti Gorle e Torre Boldone).

La **Convenzione**, presentata il 29 ottobre scorso alle Commissioni urbanistiche e bilancio dei Comuni firmatari, riunite in seduta plenaria presso il municipio di Albino, ed approvato dal Consiglio Comunale di Nembro, nell’apposita seduta del 12 novembre, è il **frutto di un lavoro congiunto dei rispettivi uffici tecnici**. La Convenzione avrà **durata quinquennale e l’Ente capofila sarà il Comune di Nembro**, che individuerà al suo interno il personale deputato allo svolgimento del compito. I singoli Comuni associati provvederanno al **rimborso al nostro Comune delle spese obbligatorie** (contributo A.N.A.C. stazione appaltante, pubblicazione su quotidiani, spese legali, ecc.) sostenute per l’espletamento delle procedure di acquisizione previste.

## Finalità e strumenti di controllo

Le **finalità dell’istituzione della “Centrale Unica di Committenza”**, regolata da un’apposita Convenzione costituita da 33 articoli, si declinano come segue:

- consentire l’**ottimale gestione delle procedure di acquisizione** di lavori, servizi e beni;
- consentire una **migliore programmazione degli acquisti**, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione;
- **razionalizzare l’utilizzo delle risorse** umane, strumentali ed economiche, impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione, **realizzando risparmi di spesa** mediante la gestione unitaria dei processi e la conseguente realizzazione di economie di scala;
- valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività relative alle procedure di acquisizione, anche mediante **rafforzamento della qualificazione e delle competenze**;

I Sindaci dei Comuni associati, o i loro delegati, costituiranno una **Conferenza deputata a:**

- verificare e **condividere le scelte organizzative** fondamentali per il funzionamento della “Centrale”;
- **monitorare l’attività**, l’andamento economico e i risultati della “Centrale”, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla Convenzione regolatrice;
- valutare la richiesta di **adesione di nuovi Comuni**.

## Conclusioni

Accanto ai contenuti della Convenzione e al mero rispetto degli stringenti adempimenti normativi in tema di acquisizioni, è però necessario sottolineare la **rilevanza politica dell’istituzione della “Centrale Unica di Committenza”**.

Tale scelta rappresenta, infatti, un’inversione di rotta, un **cambio di tendenza**, nella gestione delle risorse locali; il documento sottoscritto dalle Amministrazioni aderenti sancisce la volontà di lavorare a un livello sovralocale, **abbandonando personalismi e campanilismi**: non più singoli Comuni visti come istituzioni autosufficienti rinchiusi nel proprio sistema, bensì comunità vive che si aprono e si ritrovano in **spirito di condivisione**, accettando di rinunciare ad un pezzetto di sé, a legittimi individualismi, in favore di un bene più grande, rappresentato da nuove forme collaborative fra Enti locali e non.

### Volantini classici economici 15x21 completamente personalizzati?

5000 pezzi €106,00  
10000 pezzi €186,00  
grafica inclusa  
patinata lucida 115gr.  
fronte/retro  
IVA esclusa



cell. 340.3211028  
av.direzione@libero.it



# Eletto il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi

Poco dopo l'inizio del nuovo anno scolastico, gli studenti della **Scuola Secondaria di I Grado**, guidati dalle **docenti referenti Manola Fenu e Lucia Castaldi**, si sono attivati per organizzare la campagna elettorale e raccogliere le candidature per il **rinnovo del C.C.R.** (il Consiglio Comunale dei Ragazzi). **121 studenti che hanno deciso di impegnarsi** in questa avventura hanno presentato ai compagni le loro proposte in assemblee appositamente organizzate a scuola e hanno risposto con serietà alle richieste dei loro elettori.

Sabato **24 ottobre** si sono quindi svolte le elezioni per la **formazione del Consiglio, composto da 15 ragazzi**, e tutti gli studenti hanno espresso le loro scelte. Esposti i risultati (in ordine di preferenze raccolte: Sophia Chiodelli, Giuseppe Franchini, Elisa Perico, Lorenzo Fossati, Lisa Gio Abbiati, Davide Acerbis, Jennifer Grava, Flavia Angotti, Andrea Beato, Ahmed Daha, Stefano Gotti, Rafaele Corti, Alessio Mele, Adele Pegurri, Victoria Rondi), i ragazzi curiosi si affollavano a leggere e discutevano su chi tra loro sarebbe stato il nuovo Sindaco.



Durante la **prima seduta ufficiale del 27 ottobre** i nuovi Consiglieri hanno quindi scelto al loro interno il loro **Sindaco e Vicesindaco**, risultati rispettivamente **Sophia Chiodelli e Lorenzo Fossati**. Nello stesso giorno hanno programmato i primi impegni ufficiali: la presentazione ai compagni delle classi terze del **Monumento ai Caduti** recentemente rimesso a nuovo dai volontari e la partecipazione alla cerimonia ufficiale di **commemorazione del IV novembre** insieme a tutta la Cittadinanza (il Vicesindaco ha scritto per noi il resoconto di queste giornate, che potete leggere nel riquadro sottostante).

Durante il Consiglio Comunale del **26 novembre** il nuovo **Consiglio Comunale dei Ragazzi si è ufficialmente insediato**, il neo-Sindaco ha fatto il suo discorso e ha ricevuto la fascia tricolore da quello uscente, Lorenzo Bassi. Al Sindaco, al Vicesindaco e a tutti i Consiglieri auguriamo di proseguire nel loro compito con l'**impegno e la serietà fin qui dimostrati**.



- **La mattina del 4 novembre**, i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi si sono ritrovati davanti al Monumento ai Caduti vicino alla Biblioteca Centro Cultura per commemorare, insieme ai loro compagni di terza media, il giorno in cui, con l'armistizio di Villa Giusti, terminò per l'Italia la Prima Guerra Mondiale. I ragazzi del C.C.R., dopo una breve introduzione sulla Grande Guerra, hanno spiegato le tre scene raffigurate nel monumento: la chiamata alle armi, la morte del soldato, il dolore della famiglia. Il Sindaco Claudio Cancelli, ospite della giornata riservata alle scuole, ha fatto un breve discorso nel quale, richiamando il significato del monumento, ha spiegato che nella guerra anche i vincitori piangono, perché la guerra porta sempre dolore, morte e distruzione.
- **Domenica 8 novembre s'è invece tenuta la commemorazione ufficiale.** Dopo la deposizione di corone commemorative da parte dell'Amministrazione Comunale a Lonno e Gavarno, un grande corteo, accompagnato dalla banda musicale e dai rappresentanti delle forze armate, è partito da piazza della Libertà e, dopo aver attraversato il centro storico, si è fermato davanti al Monumento ai Caduti del capoluogo. Qui si sono succeduti i discorsi del Sindaco dei ragazzi Sophia Chiodelli, del Sindaco Claudio Cancelli, del Parroco don Santino Nicoli e di Ester Rizzi (quest'ultima in rappresentanza del Comitato del Centro che, con il supporto dell'A.V.I.S. e di numerose Aziende locali, ha promosso e gestito il recente restauro del Monumento). Il corteo è poi proseguito fino alla stele commemorativa all'ingresso del cimitero, dove è stato suonato il silenzio ed è stata recitata una preghiera per i caduti in guerra, per terminare nella chiesa Plebana, dove era prevista una messa in suffragio di tutti i caduti.

Penso di parlare a nome di tutto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, dicendo che è stata un'esperienza molto significativa perché ci ha fatto riflettere sull'orrore della guerra e ci ha fatto pensare ai soldati, soprattutto a quelli più giovani, che erano costretti a lasciare le proprie famiglie per andare a combattere senza la certezza di tornare. Qualcuno potrebbe obiettare che sia inutile commemorare eventi così lontani nel tempo, invece penso sia molto importante ricordare gli errori che l'umanità ha commesso nel passato e il dolore che hanno generato, per impegnarsi a non ripeterli; studiando il passato, infatti, si può capire il presente e migliorare il futuro.

Lorenzo Fossati, Vicesindaco del C.C.R.

# Festa del IV novembre con i nostri Monumenti restaurati

*Il IV novembre, in silenzio e dignità, le istituzioni democratiche, le associazioni e i movimenti umanitari, le persone di volontà buona, vadano a meditare in silenzio e a deporre un fiore dinanzi alle lapidi che ricordano coloro che furono assassinati, ne rimemorino i nomi e l'umanità, le vite assurdamente orribilmente estinte, e ci si impegni tutti a contrastare le guerre presenti e future. E sia infine cancellata la vergogna della macabra festa degli apparati di morte; si affermi il diritto alla vita per l'umanità intera. «Ogni vittima ha il volto di Abele» (Heinrich Boll).*



Col passare del tempo **le festività nazionali rischiano di assumere contorni sempre più sfumati**, relegate in un tempo e consegnate a una memoria che rischia di trascolare sempre più ogni anno che passa. Eppure forse proprio oggi, anche alla luce dei recenti accadimenti, **abbiamo più che mai bisogno di esempi di uomini coraggiosi**, capaci di mettersi in gioco di donare il proprio cuore. Un cuore spesso descritto come impavido ma che mi piace invece pensare pieno di dubbi e timori, paure e angosce e che, nonostante tutto, decide di lasciare quanto di più caro per donarsi totalmente, in nome di un credo assai più elevato.

In un'epoca caratterizzata dall'**esasperato individualismo**, col rischio che tutto possa essere sacrificato, anche la vita stessa, in nome di una distorta indipendenza, termini quali **gratuità, sacrificio, servizio**, assumono sempre meno importanza. Commemorazioni quali il IV novembre rappresentano quindi **un'opportunità per ripensare al nostro modo di essere in mezzo agli altri**, ai rapporti che intessiamo, alle modalità con cui ci relazioniamo, all'impegno di ciascuno nel costruire un mondo buono: e per **evitare che la distruzione della vita di tanti uomini non sia accaduta invano**, non dobbiamo dimenticare!

Migliorare quel futuro che fu a loro negato spetta a noi, che fortunatamente viviamo in un'epoca e in luoghi che non abbisognano di gesta eroiche, ma di **semplici gesti di buona volontà in famiglia, nel lavoro, nello sport**. La nostra vita quotidiana insomma, spesso contraddistinta da piccole guerre che potremmo benissimo evitare con un sorriso, una parola o una mano tesa o, ancora, unendoci insieme accantonando divergenze per uno scopo comune e **mettendo a disposizione le nostre competenze**.

Così è accaduto nel nostro paese di Nembro, dove il **Monumento ai Caduti**, collocato presso la Biblioteca Centro Cultura, e la **Stele Commemorativa**, posta all'ingresso del camposanto, hanno riacquisito la loro dignità grazie ad un gruppo di **volontari che gratuitamente e indefessamente hanno prestato il loro**

**tempo all'intera comunità**, restituendole un pezzo di storia che pareva giacere dimenticato.

È forse stato questo il **modo migliore per ricordare il IV novembre**: spazzolare ruggini dai nostri monumenti, per riportare alla luce la brillantezza dei nostri cuori e **consegnare alle generazioni future un gesto di pace** valevole più di mille parole.

## Consegnate le Borse Comunali

**La seduta del Consiglio Comunale del 26 novembre ha visto la presenza di molti giovani nembresi.**

Oltre ai consiglieri del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, presenti con le loro famiglie per l'insediamento ufficiale (vedi articolo a lato), erano invitati i ragazzi assegnatari della Borsa di Studio Comunale e del Riconoscimento per merito scolastico:

- sono state assegnate n°5 Borse di studio, del valore unitario di 250 €, a: Locatelli Eleonora, Mogni Nicolò, Previtali Beatrice, Ravasio Beatrice e Tribbia Anna, frequentanti Scuole Secondarie di II Grado del territorio.
- due studenti, Adobati Gabriele e Signori Simona, sempre della Scuola Secondaria di II Grado, hanno ricevuto il Riconoscimento per merito scolastico, avendo ottenuto una media scolastica superiore a 8/10 durante l'anno scolastico 2014/2015.

Per la Scuola Secondaria di I Grado erano inoltre presenti, per ricevere il Riconoscimento per merito scolastico derivante dall'aver superato l'esame di terza con la votazione di 10 e lode: Calvi Giulia, Cotti Gaia, Pulcini Giuseppe e Tribbia Lucia.

## LEGA NORD



I fatti di metà novembre non possono non farci fermare e pensare. Quante pseudo-certezze andate in fumo.

La convivenza, l'integrazione, la solidarietà.

Quasi la totalità dei terroristi (degli atti tragici di Parigi) era costituita di persone nate in Europa (Francia e Belgio). Nostri "euroconcittadini" a tutti gli effetti e con tutti i diritti. Peccato si dimentichino sempre i doveri. Nati e cresciuti all'interno di stati democratici, ma allevati e istruiti con scopi e fini mirati ad un'invasione ostile, conquistatori a tutti gli effetti, e hanno avuto la libertà di toglierci la nostra.

Un altro, forse due, sbarcati da un barcone come profugo poche settimane fa. Quanti come loro?

Hollande il sinistrorso pacifista ( la parola "solidarietà" era al centro del suo programma presidenziale contro la politica di destra del predecessore Sarkozy), ha dichiarato guerra. Ora che i francesi sono stati toccati (due volte in dieci mesi), la vendetta prevale su qualsiasi considerazione, ideologia, dottrina e filosofia.

Semplicemente, ipocrisia.

"La vera «emergenza umanitaria» del nostro tempo non sono le ondate di clandestini che ci arrivano addosso ma la difesa delle nostre vite di occidentali e cristiani, di quelle dei nostri figli da ieri mai più al sicuro nelle loro città, nei loro stadi, teatri, ristoranti, sugli aerei. La vera «umanità» in pericolo siamo noi

Invece le sinistre e la burocrazia europea hanno azzerato le nostre difese con leggi permissive, hanno emesso sentenze giudiziarie che introducono le «attenuanti culturali» per giustificare crimini commessi da una civiltà inferiore, quella islamica, in nome di un dio, Allah, feroce e spietato, hanno fatto chiudere le nostre mostre d'arte con opere a sfondo cristiano e cancellato il Natale per non offendere il conquistatore." (da Il Giornale).

Sono tornati.

C'eravamo illusi sulla modifica del trend amministrativo di paese vivo. Finalmente l'errore progettuale di alcune strade del centro storico era stato corretto (coi soldi dei cittadini...), asfaltando taluni tratti in pavé che in breve tempo si erano deteriorati. Purtroppo però in queste ultime settimane è in atto la riedizione del vecchio paese vivo: sono tornati i cari vecchi dossi e nuovi paletti! In alcune tratte della viabilità comunale abbiamo nuovi ostacoli al traffico veicolare, intoppi in vista per le sospensioni dei mezzi e per la schiena e la cervicale degli automobilisti. Non solo: ci hanno regalato anche una nuova gimkana in via dei Vitalba! Intanto, nel bel mezzo di tutto il centro storico sistemazioni varie delle piastre di pietra della pavimentazione. Ovviamente sempre con sperpero di denaro pubblico. Il nuovo parco a Viana, laterale al Migross, è senz'altro una scelta positiva, più condivisibile di altre, ma la priorità in quella zona forse era la messa in sicurezza dell'attraversamento di via Roma.

Come sarebbe Nembro con un'amministrazione guidata dal nostro gruppo? Beh, sicuramente all'apparenza non molto diversa dalla Nembro attuale, ma certamente diversa nella sua sostanza. Il nostro gruppo infatti sin dalla campagna elettorale di tre anni fa si è sempre schierato per dirottare più risorse possibili nel sociale. Ci siamo sempre indaffarati (e sempre lo faremo) per far sì che i servizi essenziali e i fabbisogni dei cittadini Nembresi siano la priorità per l'amministrazione. Ed è qui che ci sarebbe una vera differenza dall'attuale maggioranza, forse troppo impegnata a favorire quella multiculturalità che è sempre stata per loro principio fondamentale. Dire: "prima il Nembrese" non è una forma di razzismo, ma una forma di diverso destino delle risorse.

Avere un servizio bus gratuito per tutti gli studenti di Lonno e Gavarno non dev'essere un "miracolo", avere strade e parcheggi in condizioni accettabili non dev'essere uno spot da campagna elettorale.

Lega Nord Nèmber

## IL PONTE



Dopo quasi tre anni e mezzo di governo di questa amministrazione a che punto siamo? Nembro è davvero un "Paese vivo" o è solo un apparire, un voler far credere da parte di chi ci governa che va tutto bene e nonostante tutto la parità di bilancio si raggiunge, magari con una certa fatica, ma tutto sommato "ce la facciamo", e, i conti tornano? E' solo questo amministrare? Noi de Il Ponte pensiamo sia ben altro! Vogliamo partire dal Piano di governo del territorio? Bene. Rivedere l'assetto del territorio, non è limitarsi a mettere, togliere, spostare volumi, o accorpare aree R5 e R6, si arriverà poco lontano, da nessuna parte, e sarà un flop, come il PGT precedente, dal quale non è decollato niente. Ridisegnare, configurare le diverse aree del comune in funzione di una progettualità, di una visione proiettata verso il futuro del paese, tendente a promuovere uno sviluppo industriale, edilizio, commerciale, che favorisca e sostenga l'iniziativa individuale e permetta il decollo della nostra economia, è un'altra cosa. Perché non incentivare il restauro del Centro storico; iniziare ad abbassare il prezzo a metro cubo delle aree di decollo: 250 euro!!! E' veramente caro, fuori mercato, blocca gli interventi, ma non solo, influenza il valore dei terreni edificabili, che ai fini Imu si trasforma in entrate cospicue per il comune, con il solo risultato di mettere in ginocchio l'economia e il cittadino. Il Comune vuole diventare proprietario delle aree di decollo e dei "corridoi ecologici"? Perfetto! Ma poi chi li mantiene, se l'amministrazione non riesce ora, a mantenere il verde pubblico che c'è! Ogni aiuola, ogni zona di verde del nostro paese - che è bello perché lo è di suo - sono tenute in ordine da volontari: singoli cittadini che amano il loro paese, e dai "Comitati di quartiere" di costituzione comunale, e qui vien da pensare che siano stati istituiti con la funzione di "impresa di pulizia". E che dire del Monumento ai Caduti? Bello, restaurato, rimesso a nuovo, restituito alla cittadinanza - che passando davanti si ricordi del sacrificio di molti cittadini nembresi, che hanno donato la propria vita per la Patria - grazie all'intervento dell'Avis, di volontari, del Comitato del Centro, che si è attivato per coordinare l'operazione. Il Comune si è fatto bello, ma non ha investito un euro in tutta l'operazione. Fosse stato per l'amministrazione il monumento sarebbe finito al Cimitero, assieme agli altri "ricordi", al posto del cannone, del quale si voleva liberare. E per che cosa? Nei progetti della scorsa amministrazione, lì (dove d'è il monumento), avrebbe dovuto trovare posto un parcheggio per le biciclette, per gli utenti della Biblioteca! Al momento della stesura di queste righe, transitando in paese, si è visto un cantiere, lungo tutto l'asse del Centro storico, per la sistemazione dal manto stradale. Ennesima manutenzione ordinaria programmata? Si ritorna sempre sul fatto che i lavori, scusate se siamo ripetitivi, sono stati fatti male all'origine! E per quanto riguarda il progetto della Casa di Riposo, il Comune ha stanziato come contributo 60.000 euro per l'anno 2014, e 60.000 euro per l'anno 2015, da erogare quando inizieranno i lavori. Ma non è un contributo del Comune!! Sono i soldi che i cittadini hanno versato in più con la Tasi, che non sono stati ridistribuiti, perché non richiesti dai contribuenti che potevano averne diritto. Quindi sono i cittadini i primi che contribuiscono con una bella somma e regalano qualche mattone alla Casa di Riposo.

Desideriamo informare i cittadini che gli amici de Il Ponte, si ritrovano sempre il primo lunedì di ogni mese. C'è anche un indirizzo di posta elettronica: [nel.politica@tiscali.it](mailto:nel.politica@tiscali.it). Accoglieremo e ascolteremo cosa hanno da dire i cittadini

Il Ponte



## Se ci sei batti un colpo

Dopo la serata dedicata ai giovani ed allo sport dello scorso mese di aprile, PAESE VIVO ha dato seguito al percorso intrapreso e dedicato ai giovani, organizzando nel pomeriggio di sabato 10 ottobre, all'Auditorium "Modernissimo", un evento dove 10 gruppi di giovani, e organizzazioni che sul nostro territorio si occupano di giovani, si sono presentati con le loro esperienze e le loro attività. La manifestazione è stata un bel momento di confronto e di valorizzazione dei ragazzi impegnati sul territorio, per sfatare i luoghi comuni che tendono a rappresentare questa fascia d'età scarsamente attenta alla vita sociale, all'ambiente, priva di creatività e con un approccio allo sport visto solo come strumento per il successo. La molteplicità delle esperienze mostrate durante l'evento è in larga parte il risultato della grande attenzione che l'Assessorato ai Servizi alla Persona della nostra Amministrazione riserva ai giovani, offrendo spazi e occasioni per le loro attività e mettendo a disposizione un eccellente operatore, ricordato con affetto e gratitudine dai gruppi intervenuti.

*I ragazzi ci hanno lanciato il messaggio che possono dare tanto alla nostra comunità, se vengono loro offerti spazi, opportunità e ascolto.*

## Per fare chiarezza

In più di un'occasione (incluso in questo giornale) i colleghi della LEGA NORD hanno polemizzato su quanto sia costato e costi al Comune di Nembro il nostro Sindaco. Tralasciando le sterili polemiche sulle cifre e relative interpretazioni (senza però scordare la confusione da loro creata tra compenso lordo e oneri totali sostenuti dall'Ente), quello che viene da chiedersi è quale sia l'idea che la

LEGA NORD si sia fatta del lavoro di Sindaco. La nostra, che deriva poi dall'esperienza di Cavagnis nei precedenti mandati e Cancelli nel presente, è quella che l'attività di Sindaco rappresenti un grande impegno, un'enorme responsabilità civile e anche penale. Questo richiede capacità, dedizione, passione e, soprattutto, tempo. Questo tempo viene distolto dall'attività professionale, dalla famiglia e dal tempo libero, al servizio della comunità. Lo stesso vale per gli Assessori. Il nostro Sindaco, per affrontare al meglio il proprio mandato, nei primi due anni si è messo in aspettativa dalla sua attività nella scuola, rinunciando al proprio stipendio. Detto questo ci stupiamo del perché i colleghi di minoranza continuino a presentare il compenso dei nostri amministratori con toni scandalistici. Ci chiediamo come le cifre attribuite al nostro Sindaco (l'attuale emolumento mensile, pari a 786 € al netto delle tasse, è meno dello stipendio di un giovane operaio) possano essere considerate un peso per il Comune di Nembro, dato che dal suo lavoro dipende il buon funzionamento della macchina amministrativa e dei servizi per più di 11.000 Cittadini. Chiunque abbia più o meno direttamente a che fare con l'attività del nostro Comune non può non riconoscere l'impegno, la disponibilità, la professionalità che Cancelli mette nello svolgere il suo compito. Si parla tanto negli organi d'informazione di stipendi adeguati e dignità del lavoro; perché questa dignità non deve essere applicata agli Amministratori locali?

*I costi della politica sono altri, le cifre da scandalo sono altre e hanno sicuramente molti più zeri. Vogliamo sottolineare che le storie raccontate ogni giorno da giornali e televisione ci insegnano che un amministratore incompetente, o peggio ancora disonesto, costa migliaia di volte in più alla comunità, questo ci deve indignare.*

f Tenuta Colle Piajo

Una location straordinaria  
per i tuoi eventi indimenticabili



**HOTEL LOCATION** ★★★★★  
MATRIMONI - RICEVIMENTI  
MEETING - CONVENTION



*Piajo*

TENUTA COLLE PIAJO  
unforgettable place

[www.tenutacollepiajo.it](http://www.tenutacollepiajo.it)



## Limiti combustioni lignee per la stagione invernale 2015/2016

Imposti dalla Regione, con riferimento ai Comuni ricadenti in "Fascia 1" (tra cui Nembro), a prescindere dall'altitudine.

Tipologia	Regole in vigore dal 15 ottobre 2015 al 15 aprile 2016	In sintesi
CAMINI APERTI	Vige il <b>divieto assoluto di utilizzo</b> se nell'abitazione sono presenti altri impianti per il riscaldamento alimentati con combustibili ammessi.	NO
CAMINI CHIUSI STUFE	Utilizzo consentito <b>solo con rendimento superiore o uguale al 63%</b> . <i>Il valore del rendimento energetico posseduto dall'apparecchio è precisato nel libretto di istruzioni fornito dal venditore e comunque certificato dal costruttore.</i>	SOLO SE
RESIDUI VEGETALI	È in generale <b>vietata la combustione in loco di residui vegetali agricoli o forestali</b> , anche se trattasi di piccoli cumuli inferiori ai 3 metri steri (ossia metri cubi considerando il volume "vuoto per pieno") per ettaro. La combustione di piccoli cumuli è tuttavia <b>consentita al proprietario o al possessore del terreno solo nelle zone impervie o non raggiungibili dalla viabilità ordinaria</b> (con modalità atte ad evitare impatti diretti di fumi ed emissioni sulle abitazioni circostanti, e per soli 2 giorni all'interno del periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 aprile), previa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione al Comune</b> concernente la data e la localizzazione dell'intervento di combustione, nonché l'osservanza delle disposizioni regionali.</li> <li>• <b>Verifica che le condizioni meteorologiche</b> nella giornata in cui è effettuata la combustione siano favorevoli o molto favorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera, mediante consultazione delle previsioni meteo per la qualità dell'aria di ARPA-Lombardia al seguente link: <a href="http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/previsionimeteo/meteo-inquinanti/Pagine/MeteoInquinanti.aspx">www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/previsionimeteo/meteo-inquinanti/Pagine/MeteoInquinanti.aspx</a></li> </ul> <b>Quantità superiori ai 3 metri steri per ettaro sono sempre vietate</b> , poiché rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti.	NO  DEROGA



## "Baratto Amministrativo": tasse comunali compensate con lavori

Regolamento approvato ai sensi dell'art. 24 della Legge n°164/2104

L'Amministrazione Comunale (con Delibera di Giunta n°264 del 21/10/2015), ha approvato i criteri e le condizioni per il pagamento dei tributi comunali (già scaduti) con la forma del "Baratto Amministrativo". Come spiegato sullo scorso numero di Nembro Informazione, con il "Baratto Amministrativo" s'introduce la possibilità per i Cittadini di pagare i tributi comunali attraverso una prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e dai collaboratori comunali:

- l'ammontare massimo compensabile è fissato in 10.000 € per l'intero Comune, a valere per l'anno 2016 e relativo a tributi dovuti e non pagati di competenza dell'anno 2014 e precedenti (IMU, TASI, TARI);

- il tetto massimo d'indicatore ISEE per accedere al "Baratto Amministrativo" è pari a 14.000 €, mentre il limite massimo individuale di esenzione concedibile è di 500 €;
- il valore equivalente di ogni ora di attività è stimato in 8 €/h, con un minimo compensabile di 48 €.

L'Amministrazione Comunale procederà alla selezione dei soggetti che presenteranno istanza entro la data del 15/12/2015. Per visualizzare il Regolamento completo e avere il modulo di domanda del "Baratto Amministrativo", consultare il sito web del Comune [www.nembro.net](http://www.nembro.net) (nella sezione: servizi del comune > baratto amministrativo), oppure rivolgersi alla Segreteria (tel.: 035/47.13.11, mail: [comune@nembro.net](mailto:comune@nembro.net)).